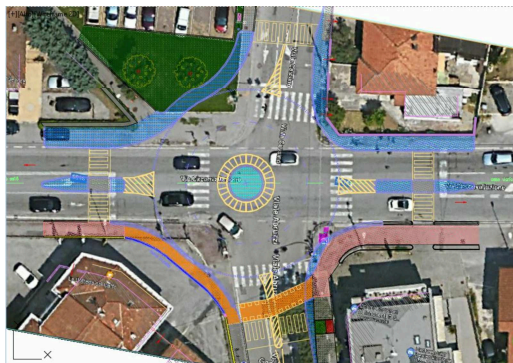




COMUNE DI RICCIONE

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE 6 LAVORI PUBBLICI - PROGETTI SPECIALI



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA

Progetto :

OPERE STRADALI - REALIZZAZIONE
NUOVA ROTATORIA NELL' INCROCIO TRA
VIALE CIRCONVALLAZIONE E VIALE ABRUZZI.

Schema di Contratto

Dirigente del Settore 6
Lavori Pubblici - Progetti Speciali
Ing. Fabrizio Di Blasio

Responsabile del Progetto
Geom. Augusto Frisoni

Il Tecnico Progettista
Arch. Vincenzo Pettazoni

n.	Revisioni Data	Descrizione revisione	ELABORATO : Elab -F-
1	-- / -- / ----		SCALA : - - -
2	-- / -- / ----		DATA : Gennaio 2024
3	-- / -- / ----		EMAIL : lavoripubblici@comune.riccione.rn.it PEC : comune.riccione@legalmail.it

Bozza contratto per appalto di lavori aggiudicato con procedura aperta/ristretta; se aggiudicato con procedura aperta la forma sarà quella dell'atto pubblico amministrativo o scrittura privata autenticata.

Occorre comunque fare sempre riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto e/o al Disciplinare di gara e alle condizioni ivi previste, i quali costituiscono la Lex Specialis, in particolare: durata del contratto, tempo di realizzazione delle opere, entità delle penali, ammontare della cauzione definitiva e documentazione che ne consenta la riduzione ai sensi dell'art. 103 del Codice e ammontare delle assicurazioni, casi particolari di risoluzione del contratto non previsti dalle norme del Codice, obblighi particolari dell'appaltatore.

CONTRATTO DI APPALTO PER

(breve descrizione, luogo e oggetto)

TRA

i Signori:

= (cognome, nome luogo e data di nascita del legale rappresentante dell'Ente)

e domiciliato, per la carica, in Riccione, presso la Residenza Municipale, al Viale

Vittorio Emanuele II n. 2, il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in

proprio ma esclusivamente in nome e rappresentanza, quale Dirigente del Settore

del **COMUNE DI RICCIONE (RN), c.f.: 00324360403**, di seguito denominato

"Stazione Appaltante", avente ogni occorrente potere per la sottoscrizione del

presente atto in forza di (inserire l'atto sindacale se dirigente a termine), dell'art. 107,

comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 71, comma 8, del vigente

Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

= (cognome, nome luogo e data di nascita del legale rappresentante dell'Ente)

domiciliato, per la carica, **presso la sede sociale**, il quale dichiara di intervenire nel

presente atto non in proprio ma esclusivamente in nome, conto, vece e

rappresentanza, nella sua qualità di

della **Società** (*inserire tutti i dati della Società, sede legale, via, città, numero di*

iscrizione nel registro delle imprese e REA della C.C.I.A.A.)

costituita in Italia in data

avente ogni occorrente potere per la sottoscrizione del presente atto in forza di

(*inserire se interviene con procura, da allegare, se in forza delle norme di*

Funzionamento nelle SRL con poteri da Statuto o in forza di delibera del Consiglio di

Amministrazione, bisogna vedere caso per caso)

di seguito per brevità denominata

(*SE RTI INSERIRE QUANTO SEGUE*)

=

il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma esclusivamente

nella sua qualità di

della Società mandataria (*INSERIRE TUTTI IDATI DELLA Società' come sopra specificati*)

e Procuratore Speciale della Società mandante "**IDEM**"

munito degli occorrenti poteri conferiti in forza dell' atto costitutivo del

Raggruppamento Temporaneo di Imprese, in sigla **RTI**, autenticato nelle firme dal

Notaio

in data

Rep. N. 10720/7816,

registrato a _____ il _____ al n. _____ che, in copia dichiarata conforme

all'originale, al presente atto si allega sotto a lettera _____ ,

di seguito per brevità alternativamente denominato

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta Comunale n. del è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di per l'importo complessivo di €

(Euro/00), comprendente lavori in appalto per € (Euro/00) di cui € (Euro/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €

(Euro.../00) per oneri relativi al costo del personale soggetti a ribasso, oltre I.V.A., ed

è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n.;

- è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG) n.;

- a seguito dell'esperimento della gara a procedura aperta/ristretta, con determinazione dirigenziale n..... del, i lavori in appalto sono stati

aggiudicati all'Impresa, con il ribasso percentuale del% (..... per cento) per l'importo di € (Euro) comprensivo

degli oneri per la sicurezza e degli oneri per il personale ed è stato assunto il relativo impegno di spesa n.;

- (caso di aggiudicazione a Consorzio) il Consorzio aggiudicatario ha indicato quale consorziata esecutrice l'Impresa con sede in, via

- responsabile unico del procedimento dei lavori di cui al presente atto è

ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

- l'Appaltatore ha trasmesso la documentazione di cui all'allegato XVII al D.Lgs.

81/08, verificata positivamente dal Committente;

- (in caso di modifica dello stato dei luoghi) il responsabile del procedimento e

l'appaltatore, rappresentato dal Sig. in qualità di

....., in data hanno sottoscritto il verbale, in atti al

fascicolo dal quale risulta che permangono le condizioni che

consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente atto;

- *(in alternativa - in caso di modifica dello stato dei luoghi e consegna dei lavori già
effettuata in pendenza del perfezionamento contrattuale)* in data i

lavori in oggetto sono stati consegnati come risulta da apposito atto, previa

sottoscrizione del verbale, in atti al fascicolo, dal quale risulta che

permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto

del presente atto;

- l'appaltatore ha costituito la prescritta cauzione definitiva di €

(Euro) a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte

col presente atto mediante polizza fidejussoria/fidejussione bancaria n.

..... della Società/Istituto rilasciata in data

..... (in atti al PG);

- *(caso di Ditta appaltatrice non avente sede nel Comune di Riccione)* ai fini del

presente contratto l'appaltatore elegge domicilio in Riccione, via

presso gli Uffici comunali/presso lo studio di professionista/presso gli uffici di società

legalmente riconosciuta (Scegliere la dizione che interessa)

Tutte le comunicazioni e intimazioni saranno effettuate al domicilio eletto, fintanto che

non sarà comunicata una sua variazione, oppure a mani proprie della persona

indicata come rappresentante dell'appaltatore durante la conduzione dei lavori.

Antimafia A

- il presente contratto viene stipulato in assenza della comunicazione antimafia, in

quanto il termine di cui all'articolo 88 del D.lgs. 159/2011 è decorso. Qualora vengano

accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, l'

(ente) recederà dal contratto;

Antimafia B

- il presente contratto viene stipulato in assenza dell'informazione antimafia, in quanto il termine di cui all'articolo 92 del D.lgs. 159/2011 è decorso. Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 e all'articolo 84, comma 4 del decreto legislativo citato, l' (ente) recederà dal contratto;

Antimafia C

- non deve essere acquisita la documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 83, comma 3 del D.lgs. 159/2011, dato che il valore del presente contratto è inferiore a € 150.000,00;

Antimafia D

- ai sensi dell'articolo 29 della l. n. 114/2014 non deve essere acquisita la documentazione antimafia, dato che l'impresa risulta iscritta / ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura/Commissariato del Governo di _____ ;

TUTTO CIÒ PREMESSO Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto del contratto

1. Il Comune di Riccione..... concede l'appalto relativo ai lavori diall'appaltatore che, come sopra costituito accetta sotto l'osservanza piena, assoluta, ed inscindibile delle condizioni previste dalla determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva del Servizio n..... del, nonché delle condizioni e modalità di cui al presente contratto e di cui ai documenti elencati all'articolo 2.

2. Il contratto è stipulato a misura/a corpo.

Articolo 2 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Formano parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti documenti:

a) capitolato generale d'appalto approvato con D.M. LL.PP. del 19 aprile 2000 n. 145

per le parti non abrogate dall'art.358 del D.P.R. n. 207/2010;

b) capitolato speciale d'appalto redatto dall'Ufficio tecnico;

c) elenco prezzi unitari posto a base di gara;

d) computo metrico estimativo;

e) elaborati grafici progettuali;

f) (eventuale) cronoprogramma dei lavori;

g) piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi degli artt. 90 e 91 del

D.Lgs. n. 81/2008;

h) piano operativo di sicurezza redatto dall'appaltatore ai sensi dell'art. 96, c. 1, lett.

g) del D.Lgs. 81/2008;

i) Patto di integrità.....

2. I documenti indicati alle lettere e), f), g), h), i), sottoscritti digitalmente dalle parti

come sopra costituite contestualmente alla stipula del presente Atto, non vengono

materialmente allegati al presente contratto e restano depositati nel fascicolo

Articolo 3 - Norme da applicare all'appalto

1. Si applicano all'appalto, oltre a quanto previsto dal presente contratto d'appalto e

dal capitolato speciale, le norme statali e regionali in materia di opere pubbliche, di

sicurezza nei cantieri, di tutela del lavoro, di tutela ambientale e di regolazione dei

negozi giuridici (contenute in leggi, regolamenti, decreti, circolari).

2. Si richiamano in particolare:

- il D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);

- il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 (per le parti non abrogate dal Decreto di cui sopra);

- il Regolamento approvato con D.M. MIT 7 marzo 2018, n. 49;

- le disposizioni in vigore del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M.LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145;

- il D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;

- il D. Lgs. n. 81/2008;

- le norme vigenti in materia di assunzioni (comprese quelle obbligatorie e le garanzie per i disabili), tutela dei lavoratori, assistenza sociale, assicurazione e prevenzione degli infortuni dei lavoratori;

- le disposizioni vigenti in materia di trattamento economico e normativo della manodopera;

- la legislazione in materia di circolazione stradale, tutela e conservazione del territorio e dell'ambiente;

- le norme in materia di prevenzione mafiosa; - le disposizioni in materia di impiantistica e di sicurezza degli impianti.

Articolo 4 – Patto di integrità in materia di contratti pubblici

1. L'appaltatore si impegna a rispettare le clausole previste nel Patto di integrità... adottato quale misura di carattere generale volta a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità negli appalti pubblici dal Comune di Riccione e allegato al presente contratto quale parte integrante e sostanziale.

2. La violazione del Patto può comportare la risoluzione del contratto come disposto all'art. ... del medesimo.

Articolo 5 - Corrispettivo dell'appalto

1. Il corrispettivo dovuto dal Comune all'appaltatore per il pieno e perfetto

adempimento del contratto è fissato in € (Euro),

comprensivo degli oneri per i costi della sicurezza pari a € (Euro

.....), non soggetti a ribasso e degli oneri relativi al costo del personale pari a €

..... (Euro). Tale importo è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la

liquidazione finale, nella quale il direttore dei lavori terrà conto delle eventuali

diminuzioni, aggiunte o modificazioni apportate al progetto originale.

2. Il corrispettivo comprende anche: a) per i materiali: ogni spesa per la fornitura,

trasporti, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc. per darli pronti all'impiego a piè d'opera in

qualsiasi punto del lavoro; b) per gli operai ed i mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i

medesimi degli attrezzi ed utensili del mestiere e dei dispositivi di protezione

individuale, nonché le quote per assicurazioni sociali, per gli infortuni ed indennità

varie; c) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera

pronti al loro uso; 7 d) per i lavori: tutte le spese per mezzi d'opera, opere

provvisionali, assicurazioni di ogni specie, indennità di cave, di passaggi, di depositi,

di cantiere, di occupazioni temporanee, e quanto occorra per dare il lavoro compiuto

a regola d'arte, intendendosi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che

l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo.

3. Al presente appalto non si applica la revisione prezzi.

Articolo 6 - Variazioni al progetto ed al corrispettivo

1. Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta

dall'appaltatore se non è disposta dal direttore dei lavori e preventivamente approvata

dal Comune nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 106 del D.Lgs.

50/2016 nonché all'art. 8 del D.M. 49/2018.

2. In caso di varianti sarà redatta ed approvata, ove prevista dalle norme citate, una

perizia contenente tutti i patti e condizioni relativi anche ad eventuali nuovi prezzi non

previsti nell'Elenco prezzi unitari posto a base di gara.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 7 – Consegna dei lavori - Tempo utile per dare compiuti i lavori (Nel caso di consegna avvenuta in via d'urgenza, in fase di stipula inserire il capoverso seguente ed eliminare/rinumerare i restanti)

1. A seguito dell'autorizzazione alla consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 si è proceduto alla stessa come da verbale in data

1. La consegna dei lavori verrà effettuata ai sensi dell'art. 5 del D.M. 49/2018.

2. La consegna dei lavori deve avvenire non oltre quarantacinque giorni dalla data di stipula.

3. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. I tempi di cui sopra, ai sensi dell'art. 40, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, sono comprensivi dei giorni di prevedibile andamento stagionale sfavorevole, pertanto per tali motivi non potrà essere concesso alcun differimento del termine di ultimazione dei lavori.

4. Il certificato di ultimazione verrà redatto dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 12 del D.M. n. 49/2018, a seguito di comunicazione dell'appaltatore. Il certificato di ultimazione potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

5. Il Comune si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere

appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori; in tal caso ne dà comunicazione all'appaltatore per iscritto e questi non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta. Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

6. Le eventuali proroghe all'ultimazione dei lavori saranno concesse dal responsabile del procedimento nei termini e con le modalità previste dall'art. 107, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

Articolo 8 - Programma esecutivo dei lavori

1. L'appaltatore è tenuto a redigere un programma esecutivo dei lavori ai sensi 9 dell'art. 1, comma 1, lett. f) del D.M. n. 49/2018, e nel rispetto dell'art..... del Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 9 - Penalità in caso di ritardo

1. Il Comune applicherà una penale dello per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo non giustificato nella ultimazione dei lavori. La penale sarà applicata in sede di conto finale e l'importo complessivo della stessa sarà trattenuto dalla rata di saldo.

2. Qualora l'importo complessivo della penale diventi superiore al 10% dell'importo contrattuale, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto.

3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'appaltatore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse del Comune. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

4. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide il Comune su proposta del

responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo ove costituito.

5. L'applicabilità di quanto sopra è subordinata alla tempestiva comunicazione scritta al Comune, da parte dell'appaltatore, delle cause ostative all'ultimazione dei lavori o al rispetto delle scadenze fissate dal programma esecutivo.

Articolo 9 - Sospensioni dei lavori

1. Le sospensioni totali o parziali dei lavori saranno disposte ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 10 del D.M. n. 49/2018.

2. Durante i periodi di sospensione sono a carico dell'appaltatore gli oneri di guardiania e manutenzione delle opere e delle apparecchiature installate o magazzinate in cantiere.

3. Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'appaltatore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal cronoprogramma di cui all'art.40 del D.P.R. n. 207/2010.

4. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, il risarcimento dovuto all'appaltatore sarà quantificato sulla base dei criteri previsti all'art. 10, c. 2, lett. a), b), c), d) del DM 49/18.

Articolo 11 - Pagamenti in acconto e pagamento a saldo

1. In applicazione dell'art. 35, comma 18, del D.lgs. 50/2016 è prevista la corresponsione all'appaltatore dell'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, previa prestazione di apposita garanzia fidejussoria, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal responsabile del procedimento. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme

restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

2. La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata sulla base dei prezzi indicati nell'Elenco prezzi unitari di progetto (costituenti i prezzi unitari contrattuali).

3. I pagamenti verranno effettuati al maturare di stati di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a _____ per cento al lordo della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Comune del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. L'appaltatore è tenuto ad emettere le fatture relative ai pagamenti in modalità elettronica attraverso il Sistema di Interscambio per la fatturazione alle Pubbliche Amministrazioni (codice univoco ufficio _____).

4. Il pagamento della prima rata di acconto non potrà comunque essere effettuato se non dopo la stipula del contratto.

5. I manufatti a piè d'opera, stabilito il prezzo a piè d'opera nel capitolato speciale e sempre che siano stati accettati dalla direzione lavori, verranno compresi negli stati d'avanzamento lavori per i pagamenti suddetti in misura non superiore alla metà del prezzo a piè d'opera. I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'appaltatore, e possono sempre essere rifiutati dal direttore dei lavori nel caso in cui il direttore dei lavori ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.

6. La redazione, da parte del direttore dei lavori, di ciascuno degli stati d'avanzamento avverrà entro 30 giorni dal raggiungimento dell'importo stabilito al

comma 3 del presente articolo (importo ricavato dall'annotazione delle lavorazioni sul registro di contabilità) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 231/2002 nel testo vigente. Ai sensi dell'art. 113-bis, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 5 della legge n. 37/2019, il certificato di pagamento sarà emesso dal responsabile del 12 procedimento non oltre 7 giorni dalla data dello stato di avanzamento emesso dal direttore dei lavori, fatta salva l'acquisizione del DURC in corso di validità. Dopo l'emissione del certificato di pagamento l'appaltatore potrà emettere la relativa fattura. Il pagamento avverrà, con l'emissione del mandato, entro 45 giorni dall'adozione del s.a.l.; detto termine viene espressamente pattuito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 bis, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 nel testo vigente, in ragione della natura particolare del contratto, trattandosi di opera pubblica, al fine di consentire lo svolgimento di tutte le procedure connesse.

7. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, la Città metropolitana sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

7 bis. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Comune trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. 7 ter. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del

contratto, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente,

ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedervi entro i 13 successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata

formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra

assegnato, il Comune potrà pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori

le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute

all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso

in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105, comma 13, del D.Lgs.

50/2016.

8. In corrispondenza di ogni SAL, verrà corrisposta all'impresa la quota parte di oneri

della sicurezza proporzionale all'importo dello stesso SAL.

9. I pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario

sul conto corrente IBAN sul quale sono delegate ad operare le

seguenti persone:(indicare generalità e codice fiscale delle persone

delegate ad operare sul c/c comunicate dall'Impresa.....)

10. Il conto finale dei lavori dovrà essere compilato dal direttore dei lavori entro 30

giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori, e trasmesso al responsabile

del procedimento che dovrà invitare l'appaltatore a sottoscriverlo entro il termine di 30

giorni ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. e) del D.M. 49/2018; qualora l'appaltatore

non firmi il conto finale o non confermi le riserve già iscritte nel registro di contabilità,

il conto finale sarà considerato come da lui definitivamente accettato.

11. Ai sensi dell'art. 113-bis, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art.

5 della legge n. 37/2019, il certificato di pagamento della rata di saldo, qualunque sia

il suo ammontare, sarà emesso entro 7 giorni dal certificato di collaudo, fatta salva

l'acquisizione del DURC in corso di validità. Il relativo 14 pagamento sarà effettuato

entro i successivi 45 giorni, termine espressamente pattuito ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2 del citato art. 113-bis in ragione della natura particolare del contratto trattandosi di opera pubblica, al fine di consentire lo svolgimento di tutte le procedure connesse. E' facoltà del Comune provvedere all'emissione di un ultimo stato d'avanzamento, qualunque sia il suo importo, prima del conto finale.

12. Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 il pagamento della rata di saldo è subordinato alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di una garanzia fideiussoria pari all'importo della rata stessa, maggiorata dell'IVA e degli interessi legali calcolati per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D. Lgs n.50/2016. In mancanza della garanzia fideiussoria il termine per l'emissione del certificato di pagamento della rata di saldo resterà sospeso e non saranno dovuti interessi per il ritardo. Dopo l'emissione del certificato di pagamento l'appaltatore potrà emettere la relativa fattura.

13. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del codice civile.

14. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto ai termini previsti ai commi 6 e 11, spettano all'appaltatore gli interessi legali e, qualora il ritardo superi i 60 gg., moratori nella misura di cui al D.Lgs. 231/2002 nel testo vigente.

Articolo 12 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, 15 nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i. e in particolare: • utilizzare il conto corrente indicato all'art. precedente, dedicato alla commessa di cui trattasi, •

registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto. • effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata.

2. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo di

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.3, c. 9 bis, della legge citata.

4. In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.

Articolo 13 - Pagamenti per lavori non previsti – Nuovi prezzi

1. Per l'esecuzione di lavorazioni non previste, per le quali non si hanno i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi, a norma dell'art. 8, commi 5 e 6, del D.M. n. 49/2018, che sono soggetti al ribasso d'asta.

2. L'approvazione dei nuovi prezzi non compete al Responsabile del procedimento ma al Comune, su proposta dello stesso, qualora tali nuovi prezzi comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico.

Articolo 14 – Ulteriori oneri a carico dell'appaltatore

1. All'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà effettuare la denuncia di nuovo lavoro all'INAIL.

2. Durante l'esecuzione l'Appaltatore dovrà: - trasmettere, entro 20 gg. dalla data di

ciascun pagamento effettuato dal Comune nei propri confronti, le fatture quietanzate dei subappaltatori; - osservare le disposizioni dei piani di sicurezza indicati all'art. 2 del presente contratto.

3. Ai fini del pagamento degli Stati di avanzamento lavori, se previsti, e/o del conto finale, il Comune acquisirà direttamente il DURC.

4. L'appaltatore, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, si impegna a non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con la Stazione Appaltante, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

Articolo 15 - Cessione del contratto – Cessione dei crediti

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, alle condizioni previste dalla L. 52/1991. Con la certificazione dei crediti di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 25/06/2012 (G.U. 02/07/2012 n. 152) il Comune accetta preventivamente la possibilità che il credito venga ceduto a banche o intermediari finanziari abilitati ai sensi della legislazione vigente.

3. Il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, deve essere stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato al responsabile del procedimento, viaRiccione.

4. La cessione del credito è efficace ed opponibile se entro 45 giorni dalla notifica di cui al punto precedente non viene rifiutata con atto notificato a cedente e cessionario.

Art. 16 - Contestazioni tra il Comune e l'appaltatore

1. Il direttore dei lavori o l'appaltatore comunicano al responsabile del procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il responsabile del procedimento convoca le parti entro quindici giorni dalla

comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

2. Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dei lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

3. L'appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'appaltatore.

4. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

Articolo 17 - Risoluzione anticipata del contratto

1. Il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto oltre che nei casi specificatamente richiamati dai singoli articoli del presente contratto, nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016.

2. Il Comune potrà procedere inoltre alla risoluzione del contratto in caso di violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (DPR n.62/2013) e del Codice di Comportamento del Comune..... per quanto compatibili, Codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consultabili nella home page del sito del Comune di Riccione, alla

sezione Amministrazione Trasparente/disposizioni generali/atti generali/codice

disciplinare e codice di condotta/codice di comportamento del Comune di Riccione e

di cui, con la firma del presente atto, si dichiara di avere piena conoscenza. Il rispetto

degli obblighi in essi contenuti riveste carattere essenziale della prestazione e la loro

violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi e

per gli effetti dell'art.1456 del Codice civile.

3. In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario

del contratto negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento,

acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dei lavori, propone

la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un

termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

4. In qualsiasi caso di risoluzione anticipata del contratto, l'appaltatore avrà diritto

solamente al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti; tale importo sarà decurtato

della somma corrispondente agli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del

contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

5. In qualsiasi caso di risoluzione anticipata del contratto l'appaltatore, entro 15 giorni

dalla comunicazione effettuata dal Comune, dovrà provvedere a sgomberare il

cantiere dai materiali e mezzi di sua proprietà e ad immettere nel possesso del

cantiere il nuovo appaltatore individuato dal Comune. Ogni contestazione in merito

alla legittimità dello scioglimento del contratto non potrà essere invocata

dall'appaltatore per rifiutare o ritardare tale adempimento.

Articolo 18 - Recesso dal contratto e riconoscimento del decimo

1. *(Inserire per contratti di importo superiore a 150.000 euro quando non sia*

pervenuta la comunicazione antimafia) Fermo restando quanto previsto dagli articoli

88, comma 4-ter del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il Comune ha il

diritto di recedere in qualunque momento dal contratto previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, e con le modalità precisate dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 19 - Contenzioso e definizione delle controversie

1. Qualora per effetto di riserve iscritte sui documenti contabili l'importo dell'opera possa variare tra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento, acquisita immediatamente la relazione del direttore dei lavori e valutata l'ammissibilità e non manifesta infondatezza delle riserve ai fini del raggiungimento del predetto limite di valore, formula, nei termini di cui all'art. 205 del D. Lgs. 50/16, proposta motivata di accordo bonario. In merito a tale proposta il Comune e l'appaltatore dovranno pronunciarsi entro 45 giorni.

1 bis. Ai sensi dell'art. 205, comma 2, del D.Lgs. 50/16, non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere relativamente alle riserve iscritte.

3. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo bonario, non si farà ricorso all'arbitrato.

4. Le parti concordano che il Foro competente in merito alle controversie giudiziarie è quello di Rimini.

5. In nessun caso l'appaltatore potrà sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, nel corso delle procedure di cui sopra.

Articolo 20 - Collaudo, gratuita manutenzione

1. Il certificato di collaudo deve essere emesso entro il termine perentorio di 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume

carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorsi due mesi da quest'ultimo termine, il certificato di collaudo si intende tacitamente approvato anche in assenza di atto formale di approvazione. Quanto sopra viene espressamente pattuito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 231/2002 nel testo vigente.

2. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune di Riccione prima della emissione del certificato di collaudo.

3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione ed alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione del certificato di collaudo. Qualora l'appaltatore non provvedesse alla manutenzione, anche a seguito di invito scritto da parte della direzione lavori (invito indicante un termine preciso entro il quale condurre la manutenzione), si procederà d'ufficio addebitando la spesa all'appaltatore.

4. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo e inerente il collaudo dei lavori, si rimanda al Titolo X del D.P.R. n. 207/2010.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 21 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori, nonché l'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300.

2. L'appaltatore dovrà attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori in appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai

contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga (Se Cooperativa, anche nei confronti dei soci) successivamente stipulato.

3. L'appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro rinnovazione. Detti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse. L'appaltatore è inoltre responsabile in rapporto al Comune dell'osservanza delle norme di cui al presente punto da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

4. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Articolo 22 - Subappalto

1. E' ammesso il ricorso al subappalto con le modalità ed alle condizioni previste dalla normativa vigente (art. 105 del D. Lgs. 50/2016).

1 bis. Il Comune acquisisce d'ufficio il DURC in corso di validità relativo ai subappaltatori ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

2. L'Appaltatore si impegna a verificare l'idoneità tecnico-professionale del subappaltatore sulla base della documentazione di cui all'allegato XVII del D.Lgs. 81/08.

3. L'Appaltatore si impegna ad effettuare le medesime verifiche anche nei confronti degli altri sub-contraenti di cui all'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

4. L'Appaltatore si impegna ad inserire nel contratto con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. 136/10 e ss.mm.ii.

5. Al fine di consentire al Comune di effettuare la verifica prevista all'art. 3, comma 9, della L. 136/2010, l'Appaltatore deve trasmettere i contratti sottoscritti con i subcontraenti recanti la clausola di cui sopra relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

6. L'Appaltatore si impegna altresì ad inserire nel contratto con i subappaltatori e i sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori, le clausole previste nel Patto di integrità in materia di contratti pubblici di cui al precedente art. 3bis ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni, nel rispetto del disposto di cui all'art. 105, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, non saranno rilasciate.

7. In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive, il Comune pronuncia, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione.

SE AL MOMENTO DELL'OFFERTA L'APPALTATORE NON HA DICHIARATO L'INTENZIONE DI VOLER SUBAPPALTARE, IN FASE DI STIPULA ELIMINARE TUTTI I PARAGRAFI PRECEDENTI E SOSTITUIRLI CON IL SEGUENTE: 1. Non è consentito il ricorso al subappalto in quanto l'appaltatore, all'atto dell'offerta, non ha specificato l'intenzione di voler subappaltare alcuna lavorazione (art. 105, comma 4, lett. c del D. Lgs. 50/2016).

1. La garanzia definitiva deve essere reintegrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata detraendo tale somma dai pagamenti ancora da corrispondere all'appaltatore.

2. Lo svincolo progressivo della garanzia avverrà ai sensi dell'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

3. La cauzione cesserà di avere effetto solo all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/regolare esecuzione.

4. *(Caso di raggruppamento temporaneo di imprese)*. La garanzia definitiva è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Articolo 24 - Assicurazioni per il danneggiamento o la distruzione di opere e/o impianti e per responsabilità civile verso terzi

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore si impegna a costituire e a trasmettere, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una copertura assicurativa che copra i danni subiti dal Comune a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con i seguenti massimali:

- massimale per danni alle opere o agli impianti, anche preesistenti, durante l'esecuzione dei lavori pari all'importo contrattuale maggiorato dell'IVA; - responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori Euro

2. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori, e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

(Caso di raggruppamento temporaneo di imprese) 3. Le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

4. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'appaltatore non comporta l'inefficacia della garanzia.

Articolo 25 Fallimento dell'appaltatore

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 108, commi 6, 7 e 9, del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 26 Sostituibilità dell'originario appaltatore

1. Per il presente appalto l'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, di procedere alla sostituzione dell'originario appaltatore, interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di affidamento, nei casi previsti dalla norma medesima.

Articolo 27 – Approvazione in forma specifica clausole vessatorie

Per l'approvazione in forma specifica delle clausole vessatorie, ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del Codice civile, si rimanda allo specifico allegato "A" sottoscritto digitalmente, parte integrante e sostanziale del presente atto.

(INSERIRE QUESTO ARTICOLO QUANDO L'ATTO E' PER SCRITTURA PRIVATA O PRIVATA AUTENTICATA NELLE SOTTOSCRIZIONI)

Articolo 28 Validità e spese di contratto

1. Il presente contratto, redatto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14,

del D.Lgs. 50/16, è valido ed efficace ad ogni effetto dalla data di stipulazione.

2. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, come pure i relativi tributi fiscali, eccetto l'I.V.A., sono a carico dell'appaltatore. In particolare l'imposta di bollo relativa al presente contratto è stata versata mediante modello F23 al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate. *(N.B. DAL 2 marzo 2020 SI PAGHERA'*

SOLO CON F24 – PERIODO TRANSITORIO FINO A SETTEMBRE 2020)

(Nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato a seguito di gara aperta il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa o scrittura privata autenticata con l'assistenza del Segretario Comunale; è assoggettato obbligatoriamente a registrazione in misura fissa se atto soggetto a IVA, sostituire il comma 2 con il seguente periodo

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto (IVA), per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Gli obblighi fiscali dell'imposta di registro e di bollo saranno assolti con il versamento del modello "F24 Enti Pubblici" (F24EP).

3. Ai sensi del D.P.R. 26.04.1986 n. 131, il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Il presente contratto viene dalle parti letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale); si è provveduto a verificare che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f) del citato decreto.